

L'eredità del passato, le sfide del futuro. Il ruolo dell'Italia e dell'Europa nelle relazioni internazionali

Conferenza per il 50° IAI



SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

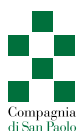
13 e 14 novembre 2015

Residenza di Ripetta

Via di Ripetta, 231

Roma

In partenariato strategico con



Con il sostegno di



PROGRAMMA

LINGUE DI LAVORO: ITALIANO E INGLESE (CON TRADUZIONE SIMULTANEA)

Venerdì, 13 novembre 2015

13.45 **Registrazione partecipanti**

14.15 **Indirizzo di benvenuto**

Gianni Bonvicini, Vicepresidente vicario, IAI

14.20 **Prolusione**

Ettore Greco, Direttore, IAI

14.40 **Discorso di apertura**

Benedetto Della Vedova, Sottosegretario di Stato, Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale

15.00 **Prima sessione**

Un governo per l'Europa: le sfide dell'integrazione differenziata

L'Europa è una realtà sempre più differenziata sia al livello politico che istituzionale. La crisi economica e finanziaria, in particolare, ha notevolmente accentuato i processi di differenziazione, che sembrano destinati a diventare una costante dell'integrazione europea. Ma come vanno gestiti tali processi?

Può la differenziazione contribuire a ricreare un clima di fiducia fra i cittadini europei nel progetto di integrazione? E fino a che punto è compatibile con il mantenimento di un comune assetto istituzionale?

PRESIEDE: **Fabrizio Saccomanni**, Vicepresidente, IAI; già Ministro dell'Economia e delle Finanze

APRE IL DIBATTITO: **Nicoletta Pirozzi**, Responsabile di ricerca, IAI

INTERVENGONO: **Iain Begg**, Professorial Research Fellow at the European Institute, London School of Economics and Political Science

Lorenzo Bini Smaghi, Presidente, Snam, Milano, e Chairman of the Board, Société Générale, Parigi

Daniela Schwarzer, Director of the Europe Program, The German Marshall Fund of the United States (GMFUS), Berlino

Loukas Tsoukalis, Professor, University of Athens, and President, Hellenic Foundation for European and Foreign Policy (ELIAMEP), Atene

16.30 **Pausa caffè**

16.45

Seconda sessione

Rapporti transatlantici, sicurezza e futuro economico dell'Europa

Con il disfacimento dell'ordine europeo post-Guerra Fredda e a seguito del conflitto in Ucraina, la sicurezza europea ha nuovamente un posto centrale nell'agenda transatlantica.

Quali potrebbero essere i contorni di un'architettura di sicurezza europea sostenibile nella quale tutti gli attori si sentano garantiti? Qual è il ruolo del partenariato transatlantico nel raggiungimento di questo obiettivo? In campo economico, può l'accordo TTIP contribuire a rilanciare la crescita europea?

PRESIEDE: **Vincenzo Camporini**, Vicepresidente, IAI

APRE IL DIBATTITO: **Riccardo Alcaro**, Responsabile di ricerca, IAI

INTERVENGONO: **Giovanni Grevi**, Director, Fundación para las Relaciones Internacionales y el Diálogo Exterior (FRIDE), Bruxelles e Madrid

Ian Lesser, Senior Director, Foreign and Security Policy, and Executive Director, Transatlantic Center, The German Marshall Fund of the United States (GMFUS), Bruxelles

Vittorio E. Parsi, Direttore, Alta scuola di economia e relazioni internazionali (ASERI), Università cattolica del Sacro Cuore, Milano

Ivan Vejvoda, Senior Vice President, Programs, The German Marshall Fund of the United States (GMFUS), Washington

Marcin Zaborowski, Executive Vice President, Center for European Policy Analysis (CEPA), Washington

18.30

Cocktail

Sabato, 14 novembre 2015

09.00

Registrazione partecipanti

09.30

Terza sessione

L'Europa e il Mediterraneo in fermento

Il Medio Oriente e il Nord Africa sono in una fase di profonda trasformazione. L'ordine regionale, risalente al secolo scorso, si sta disgregando, mentre non si intravede ancora una nuova configurazione stabile.

Fragilità istituzionale, stati falliti e spazi ingovernabili si moltiplicano, offrendo un terreno fertile allo sviluppo del terrorismo e alla criminalità organizzata. Inoltre i contrasti tra le potenze regionali stanno alimentando conflitti e settarismo in tutta la regione. Può l'Europa, in questo contesto, salvaguardare la propria sicurezza e al contempo sostenere un cambiamento virtuoso nei paesi della regione? Quale contributo può offrire alla costruzione di un'architettura regionale che coinvolga tutti i principali attori locali?

PRESIEDE: **Nathalie Tocci**, Vice direttore, IAI

APRE IL DIBATTITO: **Silvia Colombo**, Responsabile di ricerca, IAI

INTERVENGONO: **Jane Kinninmont**, Deputy Head and Senior Research Fellow, Middle East and North Africa Programme, Chatham House, Londra

Sinan Ulgen, Chairman of the Centre for Economics and Foreign Policy Studies (EDAM), Istanbul, and visiting scholar at Carnegie Europe, Istanbul

Ali Vaez, Senior Iran Analyst, The International Crisis Group (ICG), Istanbul

Richard Youngs, Professor of International Relations at the University of Warwick; Senior Associate in the Democracy and Rule of Law Program, Carnegie Europe, Bruxelles

11.00 Pausa caffè

11.15 Tavola rotonda

Quale politica estera e di difesa per l'Italia?

Alle prese con una prolungata recessione economica, l'Italia si è sforzata di mantenere un alto profilo di politica estera e di difesa in linea con le sue responsabilità europee e transatlantiche e di membro di gruppi di spicco quali G7 e G20. L'inasprirsi delle dinamiche conflittuali nel vicinato meridionale e orientale e i massicci flussi migratori hanno avuto pesanti ripercussioni sul Paese.

È in grado l'Italia di rilanciare il proprio ruolo all'interno dell'Ue e della Nato? Come può contribuire all'azione internazionale per contenere i fattori di instabilità a Est e a Sud del Paese? È possibile raggiungere un consenso nazionale intorno a obiettivi strategici di politica estera e di difesa? E come si possono affrontare i problemi politici e di bilancio che frenano la proiezione esterna del Paese?

PRESIEDE: **Stefano Silvestri**, Consigliere scientifico, già Presidente, IAI

APRE IL DIBATTITO: **Alessandro Marrone**, Responsabile di ricerca, IAI

INTERVENGONO: **Lucio Caracciolo**, Direttore, Limes, Roma

Marta Dassù, Senior Director, European Affairs, The Aspen Institute, e Direttore, Aspenia, Roma

Luca Giansanti, Direttore generale per gli affari politici e di sicurezza, Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Roma

Daniel Gros, Director, Centre for European Policy Studies (CEPS), Bruxelles

Jan Zielonka, Professore di politica europea; Director, European Studies Centre St Antony's College, Università di Oxford

12.45 Conclusioni

In partenariato strategico con



Con il sostegno di

